

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 11**

**SITUAZIONE FINANZIARIA DELLE
PROVINCE A SEGUITO DEL D.L.
66/14, CONVERTITO IN L. 89/14**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO (primo firmatario)*

*Protocollo CR n. 22970
Pervenuta in data 24/07/2014*



CL.02-18-04/11/14/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

11:08 24 LUG 2014 A01000 001232

INTERROGAZIONE ORDINARIA N. 11
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 Regolamento)

Oggetto: Situazione finanziaria delle Province a seguito del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14

PREMESSO che con il D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, le Province dovranno contribuire per l'anno 2014 al sostegno della finanza pubblica, con un onere che va ad aggiungersi al taglio dei 100 milioni di euro a valere sui trasferimenti statali, previsto dalla Legge 56/2014;

RILEVATO che secondo una stima effettuata dall'UPI, per la Provincia di Cuneo il taglio delle risorse ammonterebbe a circa 4 milioni di euro, taglio da incrementare pro quota in applicazione della Legge 56/2014, e conseguentemente la Provincia dovrebbe, a esercizio in corso, ridurre la spesa per i beni e servizi per almeno 5 milioni di euro;

TENUTO CONTO della situazione finanziaria delle Province, già gravemente compromessa dai tagli operati dallo Stato e dalla Regione in questi ultimi anni;

EVIDENZIATO che la Provincia di Cuneo ha già affrontato la riduzione delle risorse intervenendo sui propri bilanci con una politica di ottimizzazione delle entrate proprie e, soprattutto, con il massimo contenimento della spesa corrente (personale, beni e servizi, trasferimenti, rinegoziazione mutui, estinzione debiti pregressi);

CONSIDERATO che i bilanci della Provincia di Cuneo sono stati impostati al fine del mantenimento dei servizi essenziali all'utenza anche per quanto riguarda le funzioni trasferite dalla Regione - trasporti, formazione professionale, lavoro, agricoltura, ambiente, etc. - supplendo con proprie risorse ai mancati trasferimenti regionali;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare gli attuali equilibri di bilancio, portando l'Ente al disavanzo di gestione 2014 con inevitabile impossibilità di rispettare il patto di stabilità interno, e condizionare pesantemente tutte le funzioni attualmente esercitate dalla Provincia;

TENUTO CONTO che, tra le conseguenze che possono derivare dalla situazione sopra descritta sono a rischio, in particolare, la fruibilità degli istituti scolastici a cui la Provincia non potrà garantire la copertura delle spese di riscaldamento, di fornitura dell'energia elettrica e di altre utenze, così come la manutenzione degli edifici dal punto di vista della sicurezza (predisposizioni antincendio, etc.) e degli impianti dedicati ai diversamente abili (ascensori e montascale);

CONSIDERATO inoltre che la riduzione delle risorse potrebbe comportare la sospensione degli interventi manutentivi della rete stradale provinciale: pavimentazioni, fossi, cigli, segnaletica, sgombero neve e trattamenti antigelivi;

TENUTO CONTO che il Commissario della Provincia di Cuneo ha più volte manifestato, sia a livello nazionale che locale, forte preoccupazione rispetto alla situazione finanziaria in cui versa l'Ente e dei rischi connessi

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- come si ritenga di intervenire, anche alla luce dei profondi mutamenti istituzionali in atto, affinché possano essere garantiti ai cittadini i servizi di cui alle funzioni attualmente esercitate dalla Provincia.

Torino, 21 luglio 2014